

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 LUGLIO 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 25 del mese di luglio, alle ore 11,40, presso la sede legale della Società, sita in Acireale (CT), Piazza Duomo – Palazzo di Città, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci. Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, avv. *Ignazio Puglisi*.

Il Presidente, considerato che trattasi di Assemblea Ordinaria che non richiede la verbalizzazione da parte di un notaio, **propone**, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, di nominare Segretario verbalizzante il *dott. Antonio Guarnera*, dipendente della *S.R.R. Catania Provincia Nord* che, presente, accetta.

Il Presidente **prende atto** che:

- l'Assemblea degli Azionisti della Società è stata regolarmente convocata per giorno 24 luglio 2024, alle ore 09,00 in prima convocazione e, ove occorra, per giorno 25 luglio 2024, alle ore 11,00, in seconda convocazione, giusta relativa nota inviata via PEC a tutti i Soci, prot. n. 1051 del 12 luglio c.a.;
- in prima convocazione la seduta non si è validamente costituita ai sensi dell'art. 17 dello Statuto societario, come da verbale redatto alle ore 09,50 del 24 luglio 2024;
- sono presenti, come da foglio delle presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società, oltre al medesimo Presidente, il componente del Consiglio di Amministrazione:
 - *ing. Roberto Barbagallo*;e i componenti del Collegio Sindacale:
 - *dott. Marco Patti*, Presidente del Collegio Sindacale;
 - *dott. Biagio Petralia*, sindaco effettivo;
- non sono invece presenti per legittimi impedimenti il vice Presidente del Consiglio di Amministrazione *dott. Leonardo Cantarella*, il membro del Collegio Sindacale *dott. Paolo Parlavecchio* e il Revisore legale *dott. Vincenzo Marinello*;
- sono presenti, di persona o per delega, come da foglio di presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società, i seguenti Soci:
 - 1) Comune di Acireale, nella persona del Sindaco *Roberto Barbagallo*;
 - 2) Comune di Adrano, nella persona del vice Sindaco *Agatino Perni*;
 - 3) Comune di Bronte, nella persona del vice Sindaco *Salvatore Pizzuto*;
 - 4) Comune di Fiumefreddo di Sicilia, nella persona del vice Sindaco *Alfio Vassallo*;
 - 5) Comune di Linguaglossa, nella persona del Sindaco *Luca Stagnitta*;
 - 6) Comune di Mascali, nella persona dell'Assessore munito di delega *Alfio Maccarone*;
 - 7) Comune di Piedimonte Etneo, nella persona del Sindaco *Ignazio Puglisi*;
 - 8) Comune di Santa Venerina, nella persona del Sindaco *Santo Raciti*;
 - 9) Città Metropolitana di Catania, nella persona del Dirigente munito di delega *Rosario Leonardi*.

Il Presidente **accerta** che sono presenti n. 9 Azionisti su n. 16 complessivi, portatori di n. 8.371.792 azioni, pari al 69,76 % dell'intero capitale sociale. Pertanto, ai sensi dell'art. 17 del vigente Statuto, lo stesso

dichiara l'Assemblea regolarmente costituita, trattandosi di seconda convocazione, ed idonea a discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. «**Presentazione ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 – Relazioni del C.d.A., del Collegio Sindacale e del Revisore Legale – deliberazioni relative**»;
2. «**Procedura per la copertura dei posti vacanti della dotazione organica societaria**»;
3. «**Procedura di stabilizzazione ASU in utilizzazione presso la società**»;
4. «**Varie ed eventuali**».

Preliminarmente, il Presidente **rappresenta** che all'O.d.G. ci sono anche altre due punti, esattamente il **n. 2** e il **n. 3**, che riguardano materie di competenza esclusiva del *C.d.A.*, nei confronti dei quali l'Assemblea sarà oggi chiamata a pronunciarsi prettamente in una «presa d'atto» degli stessi, ovvero in una condivisione delle scelte che l'organo esecutivo della Società si appresta a compiere. Ciò, al fine di rispettare la premessa fatta dallo stesso *C.d.A.* al momento della sua nomina, che è quella di portare l'attività svolta ad una gestione partecipata dei soci che ne hanno interesse. Sulla questione, il Presidente **manifesta** infatti il proprio dispiacere nel prendere atto ancora una volta che, nonostante sono da discutersi tematiche di un certo rilievo, molti soci risultano essere egualmente assenti. **Tiene a rappresentare** che, se da un lato viene preteso dalla *S.R.R.* la tempestività nei suoi vari adempimenti, dall'altro lato non ci si preoccupa minimamente di fornirgli una adeguata dotazione organica. **Precisa** che al momento la Società è priva delle due figure apicali “tecnica” ed “amministrativa”, ed è retta da un tecnico che presta servizio presso la stessa per sole 4 ore settimanali, l'ing. *Vincenzo Barbagallo*; prosegue, **ricordando** il lavoro che viene svolto dal dott. *Antonio Guarnera* e dai lavoratori *A.S.U. geom. Giuseppe Grasso e perito Alfio Russo*, che nel periodo che va dall'insediamento del nuovo *C.d.A.* sino alla data odierna, si sono fatti carico del peso delle varie incombenze in capo alla stessa *S.R.R.*. Nel **puntualizzare**, altresì, come il *C.d.A.* abbia garantito la sua continua presenza al fine di meglio risolvere le problematiche di volta in volta frappostesi, **rinvia** i citati due punti all'O.d.G. alla loro trattazione specifica nel prosieguo della seduta.

Il Presidente, **riporta** ai presenti i saluti del vice Presidente dott. *Leonardo Cantarella*, **specificando** che stamani il medesimo non ha potuto presenziare ai lavori assembleari per improvvisi problemi occorsi all'interno del proprio Ente, ma che ha già rilasciato la propria piena condivisione su tutto quanto odiernamente proposto dall'organo esecutivo della *S.R.R.*, di cui egli fa parte. **Dà atto** della presenza e **porge** i propri saluti ai componenti del Collegio Sindacale, Presidente dott. *Marco Patti* e dott. *Biagio Petralia*; mentre, relativamente all'altro componente dott. *Paolo Parlavecchio*, **riporta** ai presenti i suoi saluti in quanto quest'ultimo costretto all'assenza da motivi di .

Rappresenta altresì che:

- il dott. *Giuseppe Cardillo*, consulente contabile-fiscale della *S.R.R.* incaricato, è assente per un improcrastinabile impegno, ma che laddove addivenisse necessario il suo intervento, lo stesso ha dato egualmente la propria disponibilità per un eventuale collegamento da remoto;

- il Revisore dei Conti, *dott. Vincenzo Marinello*, è anch'egli assente per motivi di  e che in sua vece ha delegato il Presidente del Collegio Sindacale, *dott. Marco Patti*, a cui quindi bisogna fare riferimento per eventuali chiarimenti che dovrebbero essere richiesti.

Il Presidente **introduce** il 1° punto all'O.d.G.:

PUNTO 1: « **Presentazione ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 – Relazioni del C.d.A., del Collegio Sindacale e del Revisore Legale – deliberazioni relative**».

Passa dunque alla disamina del Bilancio al 31 dicembre 2023 ed **illustra** la relazione del C.d.A. allegata al Bilancio 2023 che, unitamente agli altri atti, dichiara di essere già in possesso dei Soci, in quanto tutti trasmessi via PEC contestualmente alla nota di convocazione Assemblea prot. n. 1051 del 12-07-2024.

Afferma che il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non presenta criticità, fatta salva quella del cronico ritardo nei pagamenti delle quote di partecipazione da parte di alcuni Enti soci, che già in passato, in diverse occasioni, ha messo in seria difficoltà la Società. A tal riguardo, **rammenta** l'obbligo d'inserimento delle spese di gestione della S.R.R. nei rispettivi P.E.F. dei Comuni soci, quindi della relativa copertura finanziaria che per questo dovrebbe risultare garantita dallo specifico capitolo previsto in Bilancio. **Esterna** di non comprendere come alcuni Sindaci soci possano affermare che non riescono a pagare la S.R.R. perché non possiedono la relativa copertura finanziaria, essendo quanto surriferito derivante da un obbligo di legge.

Rinnova l'appello agli stessi soci affinché procedano in modo puntuale con i pagamenti.

Fa presente come il C.d.A. si sia dato quale direttrice quella di avviare già da settembre p.v. le procedure per il recupero dei crediti nei confronti degli enti soci morosi. A tal riguardo, **tiene a precisare** come per il passato si sia avuto a che fare con i dissesti di alcuni Comuni soci, che hanno posto in seria difficoltà la Società. **Espone** come i pregressi accumuli di 2 o 3 annualità arretrate di crediti e i dissesti poi occorsi, abbiano reso assai difficoltoso il loro recupero e conseguentemente il pagamento degli stipendi ai dipendenti della Società, il sostenimento delle altre spese societarie, etc.. **Evidenzia** come i componenti del C.d.A. abbiano la responsabilità di garantire un equilibrio finanziario complessivo, che senza la dovuta collaborazione dei Comuni soci rischia di essere pregiudicato, con tutte le conseguenze di legge che ne possono derivare. **Elenca** alcune delle attività svolte dalla Società nel recente periodo:

- l'approvazione quasi in tempo reale dei P.E.F. dei Comuni soci, possibile grazie a tutto il lavoro preparatorio e alle antecedenti interlocuzioni con i vari uffici comunali;
- ai Comuni in A.R.O., per i quali la S.R.R. sta provvedendo a porre in essere la gara dei servizi d'igiene ambientale, rende l'assicurazione che prima dell'avvio delle ferie estive, tutta la documentazione sarà completata e inviata all'U.R.C. (ex U.R.E.G.A.);
- per quanto sempre concerne i Comuni in A.R.O., rimarca lo studio e le valutazioni espletate, che hanno condotto alla decisione maturata di concerto con i Comuni di voler procedere con delle gare per singoli lotti, ovvero con tre gare distinte, al fine di allinearne tra 5 anni le scadenze a quella degli altri 11 Comuni soci andati precedentemente in gara, in maniera da poter in seguito eseguire un'unica gara per tutti i Comuni dell'ambito e di rientrare così in un'unica gestione del servizio.

Fa presente che un grande limite residuo è quello di non aver potuto ancora elaborare, per carenza proprio di adeguati tecnici in servizio, un modello gestionale di cui si possa in futuro usufruire nella fase della gara d'ambito; **precisa** che tale modello gestionale non può prescindere anche dalla risoluzione dei problemi relativi all'impiantistica. **Sottolinea** che il *C.d.A.* sta seguendo alacremente la procedura relativa all'affidamento dell'attività di progettazione per la realizzazione dell'impianto di Randazzo e che il Piano d'Ambito verrà rivisto per farvi rientrare le tre gare che si stanno predisponendo, tenendo nella debita considerazione pure la tipologia degli impianti da realizzare. **Rappresenta** il paradosso dell'impossibilità della *S.R.R.* a poter affidare l'incarico di progettazione per la mancata nomina del R.I.O. da parte della struttura commissariale, che tra le altre sue incombenze ha quella di accedere nel sistema *Caronte* per l'inserimento del codice del progetto che perciò al momento non è stato possibile elaborare; che senza questa implementazione su *Caronte*, relativamente a questo progetto neppure è stato possibile associare alla spesa l'attinente Capitolo in uscita del Bilancio.

Il Presidente del CDA cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale *dott. Marco Patti* al fine di una sua puntuale esplicitazione delle condizioni presenti in Bilancio.

Preliminarmente, il Presidente del Collegio *dott. Marco Patti*, anche in nome e per conto del Collegio, **ringrazia** i Soci, il Presidente ed i membri del CDA. **Precisa** come nella *governance* della Società Consortile, al Collegio Sindacale spetti il controllo sull'attività ai sensi degli artt. 2403 e ss. del cc., mentre il controllo analitico della contabilità e quindi del Bilancio sia di spettanza del Revisore legale *dott. Vincenzo Marinello*, oggi purtroppo assente. **Chiede** conferma ai Soci intervenuti della ricezione e della lettura della Relazione del Revisore e quella del Collegio Sindacale, ricevuto l'assenso di averla letta tutti, conferma quanto già nelle Relazioni che vengono date quindi per lette. Di seguito **rappresenta e dà atto, per quanto alla presente in nome e per conto anche dei membri del Collegio Sindacale** di ciò che dalla Relazione del Revisore emerge, ossia che: *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea”*. **Puntualizza** come il Revisore esprima la propria preoccupazione condivisa dal Collegio Sindacale, rispetto al mancato introito dei crediti, derivante dal mancato o ritardato pagamento delle fatture da parte dei Comuni soci, e che ciò è da ricondurre soprattutto ad alcuni delicati periodi in cui la Società Consortile ha avuto a compiere per legge alcune sue attività, con i contestuali pagamenti da dover sostenere. **Successivamente afferma** come all'interno della propria relazione, il Collegio Sindacale abbia inteso puntualizzare che ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/2010 ed in particolare nel commento alla norma il legislatore intende sottolineare che non vi è una separazione, se non formale, tra la *S.R.R.* e i Comuni soci, essendo che da un punto di vista sostanziale della norma, la *S.R.R.* ed i Comuni soci sono intesi come la medesima cosa.

Sul punto **specifica rileggendo la Relazione** che:

- ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/2010, nei commenti è precisato che la *S.R.R.* non è un soggetto esterno ai Comuni;

- in alcuni casi, quindi, non si ha prestazione di servizi;
- conseguentemente, l'attività Istituzionale della *S.R.R.* resa ai comuni per mezzo dei propri dipendenti incaricati dell'attività soggetta anche ad indennità, non è assoggettabile ad imposta che dunque, non è soggetta ai fini IRES, IRAP, IVA e ciò è un beneficio sia per la *S.R.R.* che non deve pagare queste imposte e non le deve poi ribaltare agli Enti soci, sia per i cittadini, sui quali non graverà il maggior pagamento di questa imposta.

Ribadisce che su questa questione, ossia sulla gestione di questo particolare indennizzo, bisogna stare particolarmente attenti, anche perché al Collegio Sindacale è stato richiesto di attenzionarla e il medesimo organo si è quindi premurato in tal senso anche acquisendo dati, che confermano un comportamento unanime da parte delle altre *S.R.R.* in Sicilia e che vengono consegnati al Segretario verbalizzante.

Riferisce che il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto societario, sui principi del rispetto di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza degli assetti organizzativi. In riferimento a quest'ultimi, **evidenzia** come il personale in servizio sia sottodimensionato rispetto alle previsioni della dotazione organica, ciononostante i lavoratori attualmente in servizio si sono impegnati alacremente per soddisfare quelle che sono state tutte le esigenze che hanno interessato la *S.R.R.*.

Fa presente come con il pensionamento dallo scorso ottobre del sig. *Germanà Antonino* e con la messa in  da gennaio della sig.ra *Prestianni Giuseppa*, in servizio attivo nella Società sono rimasti di fatto un solo dipendente di ruolo e due A.S.U.. **Precisa** come sia fuor di dubbio, quindi, che si debba procedere a riportare la dotazione organica della Società a quella comunicata e poi approvata dalla *Regione Siciliana*, ossia a quel numero di unità e con quelle competenze specifiche che sono state di fatto dichiarate. **Invita** pertanto i Comuni soci a voler procedere in tal senso, soprattutto in ragione della circostanza che allo stato risulta mancare il responsabile del controllo interno, soggetto questo importantissimo.

Ritorna ancora sulla relazione del Revisore Contabile, **puntualizzando** come ad un certo punto della stessa si dogli di come agli atti non vi sia una relazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2023. Il Presidente del Collegio **evidenzia** come il collega abbia lavorato pure lui a pieno ritmo, anche nei momenti in cui la *S.R.R.* ha attraversato considerevoli problemi, ma che riguardo a questa sua doglianza, sarà incorso sicuramente in una svista giacché ha dimenticato di prendere in considerazione il «parere e relazione sulla solidità finanziaria della Società» del 18 dicembre scorso, prodotto, firmato ed agli atti della Società, dal Responsabile – anche se esterno – del reparto contabilità della *S.R.R.*, dott. *Giuseppe Cardillo*, Dottore Commercialista e Revisore Legale incaricato a contratto, su esplicita richiesta rivoltagli in tal senso dal Collegio Sindacale, illo tempore con i poteri di gestione ordinaria di cui all'art. 2386 c.c..

A seguire, **riassume** quanto relazionato dal citato Revisore, ossia che ad avviso di quest'ultimo comunque vi sia « *solidità finanziaria* » in quanto i crediti superano i debiti e l'unico restante problema è quello della liquidità, che al più presto però dovrà essere risolto. A tal proposito, il dott. *Marco Patti* **sottolinea** come successivamente al citato parere del dott. *Giuseppe Cardillo* del 18 dicembre u.s., il Collegio Sindacale, nel frattempo rientrato nella gestione ordinaria con i poteri di cui all'art. 2386 c.c., ha fatto “*questua*”, resolvendo molti di questi problemi di liquidità e pagando diversi dei debiti in sospeso. Detta attività è stata poi portata avanti in maniera soddisfacente dal nuovo *C.d.A.* in carica. Conclude l'argomento **affermando** che è

opinione del Collegio Sindacale che, sia in termini di solidità economica che di copertura finanziaria, vi sia da stare assolutamente tranquilli, ma che risulta indispensabile introitare liquidità in modo più veloce rispetto a quanto fatto in passato facendo ricorso a quanto non attuato con le delibere Assembleari del 2021, 2022 e 2023.

Il dott. Marco Patti, in considerazione perciò di quanto relazionato dal revisore contabile e dal Collegio Sindacale e di quanto fatto egregiamente dal *C.d.A.* in termini di trasparenza, richiede agli Enti soci presenti secondo il loro discernimento di voler approvare, il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, con le attinenti relazioni della *governance*, del revisore contabile e dello stesso Collegio.

Il Presidente avv. Ignazio Puglisi **chiede** se vi siano altri interventi.

Nessuno chiede d'intervenire.

A seguire, **chiede** se vi siano dichiarazioni di voto contrario all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 con la relativa documentazione.

Nessuno esprime dichiarazioni di voto contrario all'approvazione del suddetto Bilancio e della relativa documentazione.

Lo stesso Presidente, **dichiara** aperta la votazione in forma palese, per alzata di mano e **dà atto** dell'esito della stessa, come di seguito indicato:

1. Comune di Acireale, nella persona del Sindaco Roberto Barbagallo: voto favorevole;
2. Comune di Adrano, nella persona del vice Sindaco Agatino Perni: voto favorevole;
3. Comune di Bronte, nella persona del vice Sindaco Salvatore Pizzuto: voto favorevole;
4. Comune di Fiumefreddo di Sicilia, nella persona del vice Sindaco Alfio Vassallo: voto favorevole;
5. Comune di Linguaglossa, nella persona del Sindaco Luca Stagnitta: voto favorevole;
6. Comune di Mascali, nella persona dell'Assessore munito di delega Alfio Maccarone: voto favorevole;
7. Comune di Piedimonte Etneo, nella persona del Sindaco Ignazio Puglisi: voto favorevole;
8. Comune di Santa Venerina, nella persona del Sindaco Santo Raciti: voto favorevole;
9. Città Metropolitana di Catania, nella persona del Dirigente munito di delega Rosario Leonardi: voto favorevole.

L'Assemblea degli azionisti, pertanto, con votazione espressa nelle forme di legge, alla unanimità dei presenti (n. 9 Enti Soci),

DELIBERA

1) di approvare:

- « *Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa* »;
- « *La Relazione sul Governo Societario (ex art. 6, co. 2 e 4, D.lgs. 175/2016)* »;
- « *La Relazione del Collegio Sindacale* »;
- « *La Relazione del Revisore Legale* ».

Il Presidente **passa** al 2° e 3° punto all'O.d.G.:

PUNTO 2: « **Procedura per la copertura dei posti vacanti della dotazione organica societaria** »;

PUNTO 3: « **Procedura di stabilizzazione ASU in utilizzazione presso la società** »;

che data la loro affinità, **dichiara** verranno trattati congiuntamente.

Il Presidente **rammenta** ai presenti come la *S.R.R.* abbia una dotazione organica approvata dalla *Regione Siciliana*, nella quale vi sono previste due posizioni apicali, una nel «settore tecnico» e l'altra nel «settore amministrativo», di cui però al momento la Società risulta essere sprovvista. **Riferisce** che il funzionamento della *S.R.R.* non può prescindere dall'operato di queste due figure. **Precisa**, tra l'altro, come il budget che il *C.d.A.* ha approvato e in funzione del quale vengono emesse le fatture dei Comuni soci, già allo stato ricomprenda i costi di questo personale. Anche per avere l'apprezzamento di tutta l'Assemblea, **fa presente** che il *C.d.A.* avvierà nel mese di settembre 2024 le procedure concorsuali pubbliche per la loro assunzione, previo ovviamente l'esperimento delle relative procedure di mobilità per come previsto dalla legge. Al riguardo, **precisa**, di aver già sentito alcuni colleghi oggi però assenti, quale ad esempio l'on. Mancuso del Comune di Adrano, a cui è stata rassegnata questa improrogabile urgenza. **Puntualizza**, che la *S.R.R.* ha già posto in essere una «richiesta di disponibilità ai Comuni soci» per l'assunzione di questo personale in convenzione a 18 ore settimanali, ricevendo due disponibilità soltanto per il settore amministrativo, purtroppo non accompagnate dal nulla osta del Sindaco del Comune di appartenenza. Sentito egualmente quest'ultimo, verosimilmente non lo rilascerà per esigenze di servizio interne al proprio ente. **Ribadisce** che la *S.R.R.* si trova in una situazione precaria e assolutamente insostenibile, in quanto allo stato attuale entrambe le Aree, «Tecnica» e «Amministrativa», sono rette dall'ing. *Vincenzo Barbagallo*, che presta servizio nella Società per sole 4 ore settimanali, ossia il martedì pomeriggio.

Il Presidente perciò **chiede** all'Assemblea di voler prendere atto di questa determinazione e qualora dovessero esserci motivi ostativi, di volerli rappresentare. **Conferma** che trattasi soltanto di una «presa d'atto» e che il richiesto parere favorevole all'Assemblea, comunque non necessario, è da intendersi solo come una mera accettazione dell'operato del *C.d.A.*. **Ripete**, come l'attuale dotazione finanziaria già consenta queste assunzioni, per cui il budget non avrà a subire alcun mutamento.

A seguire, **fa presente** che alle dipendenze della *S.R.R.* vi sono due soggetti A.S.U., il *geom. Giuseppe Grasso* e il *perito Alfio Russo*. **Fa notare** come il *geom. Giuseppe Grasso*, oggi presente ai lavori assembleari, è appena uscito dall'aula su sua esplicita richiesta, al fine di non creare forme di condizionamento nei confronti di alcuno dei presenti. **Rappresenta** come il *C.d.A.* abbia già interloquito con il *Dipartimento Regionale del Lavoro*, che con una nota ha risposto che la Società può procedere alla stabilizzazione di questo personale A.S.U., da sempre peraltro alle dipendenze della stessa Società e dalla grande esperienza maturata. **Puntualizza** altresì che da quando egli è ritornato nella carica di Amministratore, i succitati lavoratori – unitamente al *dott. Antonio Guarnera* – stanno dando un apporto veramente importante alla Società, affrontando anche temi di una certa importanza e delicatezza. **Rappresenta** conseguentemente ai presenti, che è intendimento del *C.d.A.* di avviare per questo personale, sempre nel prossimo mese di settembre, le procedure di stabilizzazione per la posizione di VI^a qualifica

funzionale prevista dalla dotazione organica; che da oggi e fino alle ferie, gli uffici avranno il tempo di predisporre per il mese di settembre tutta la documentazione per la mobilità del personale apicale e per la stabilizzazione del personale A.S.U.; che per la figura apicale «Tecnica», verrà in particolare richiesta una comprovata esperienza nell'ambito della gestione dei rifiuti, in quanto la S.R.R. necessita di personale che sia in grado di dare supporto nella redazione di una gara d'Ambito e sia effettivamente rispondente alle esigenze delle comunità e delle infrastrutture in termini di impianti.

Il Presidente **chiede** quindi all'Assemblea di voler esprimere un apprezzamento su questo tipo di attività che il C.d.A. si è prefissato di fare, oppure d'indicare eventuali ragioni di carattere contrario.

Chiede di intervenire il funzionario arch. Rosario Leonardi della *Città Metropolitana di Catania*, **affermando** che sul tema non ha indicazioni da parte del proprio Ente e che lo stesso non ha potuto valutare compiutamente la questione, per cui la prenderà soltanto come una «presa d'atto».

Chiede di intervenire il Sindaco Luca Stagnitta del *Comune di Linguaglossa*, il quale **rappresenta** che per conto del proprio Ente non solo vi è una «presa d'atto» ma pure la «manifestazione di apprezzamento» sia in riferimento alla procedura delle assunzioni del personale apicale, sia in riferimento alla procedura di stabilizzazione; il medesimo **afferma** di comprendere perfettamente la necessità che hanno gli uffici della S.R.R. di essere adeguatamente strutturati per permettere alla stessa Società di mettersi al passo coi tempi e di potergli quindi attribuire quella specifica funzione che il legislatore ha voluto dargli, ossia non quella di “carrozzone” ma di Ente intermedio che agevola i Comuni nello svolgimento della propria attività amministrativa legata al particolare tema dei rifiuti. Conclude, **porgendo** il suo massimo apprezzamento alle iniziative che sono state sottoposte all'attenzione dell'Assemblea, **rivolgendo** anche un ringraziamento per la decisione di averla voluta coinvolgere su queste tematiche, laddove neppure sarebbe stato necessario di farlo.

Chiede di intervenire il vice Sindaco Agatino Perni del *Comune di Adrano*, il quale **afferma** che anche il proprio Ente mostra grande apprezzamento per questo nuovo C.d.A. insediatosi lo scorso 16 febbraio 2024, cogliendo l'occasione per augurargli un buon lavoro. **Dichiara** che in relazione a questi due punti all'O.d.G., si asterrà uscendo dall'aula.

Chiede di intervenire il dott. Marco Patti, Presidente del Collegio Sindacale, che **ribadisce** che in alcun modo può esservi parzialità, quindi né il Presidente del C.d.A. né i Comuni soci possono fare alcunché rispetto a quanto previsto dalla legge.

Il Presidente avv. Ignazio Puglisi, **richiede** all'Assemblea di volersi dunque pronunciare su questi due punti all'O.d.G..

Si passa dunque alla votazione sui punti **n. 2** e **n. 3** all'O.d.G..

Si dà atto che alle ore 12,19 esce dall'aula il rappresentante del *Comune di Adrano*, vice Sindaco Agatino Perni.

Pertanto l'Assemblea degli azionisti, con votazione espressa nelle forme di legge, alla unanimità dei presenti rimasti (n. 8 Enti Soci),

DELIBERA

1) di approvare i punti n. 2 e n. 3 all'O.d.G., ossia la «presa d'atto» da parte dell'Assemblea dei soci sulle intenzioni del Consiglio di Amministrazione della Società di voler porre in essere a partire dal mese di settembre 2024 la «**Procedura per la copertura dei posti vacanti della dotazione organica societaria**» e la «**Procedura di stabilizzazione ASU in utilizzazione presso la società**».

Il Presidente passa al **4° punto** all'O.d.G.:

PUNTO 4: « **Varie ed Eventuali** ».

Si dà atto che alle ore 12,22 rientra in aula il rappresentante del *Comune di Adrano*.

Il Presidente cede la parola al vice Sindaco Salvatore Pizzuto del *Comune di Bronte*, da lui richiesta.

Il medesimo **chiede** se nel nuovo Piano d'Ambito è previsto l'impianto di selezione nel *Comune di Bronte*, poiché ricorda che era stato previsto un finanziamento di oltre € 6.500.000 ma che non ne conosce bene l'evoluzione, cioè se detta area è stata infine inserita o meno all'interno del Piano d'Ambito.

Il Presidente **referisce** che per quanto concerne detto impianto, rammenta che trattavasi di un progetto che era stato inizialmente predisposto ma per il quale lo studio di fattibilità tecnica non era stato poi eseguito. **Rappresenta**, che quando sono stati aperti i termini per la presentazione dei progetti del PNRR, la *S.R.R.* non era operativa in termini di gestione in quanto non aveva ancora affidato il servizio settennale, per cui ha solo supportato i Comuni nella predisposizione e presentazione delle loro istanze di finanziamento; che il supporto tecnico fornito ha riguardato pure il tempestivo inserimento delle ipotesi progettuali nel Piano d'Ambito; che conseguentemente, lo stato dell'arte dell'impianto di Bronte è quello di essere stato solo inserito nel Piano d'Ambito; che ad ogni modo l'anzidetto progetto è estremamente interessante perché riguardava la selezione di tutti i materiali, quindi sarà oggetto di future valutazioni. Per una questione di trasparenza e di completezza, **sottolinea** che l'obiettivo principale della *S.R.R.* resta in questo momento l'impianto di Randazzo, in quanto la relativa spesa di progettazione è stata già finanziata. Per quest'ultimo impianto era stato previsto originariamente un TMB, però detta ipotesi progettuale dovrà essere sicuramente rivista in quanto i TMB c.d. originari, cioè gli impianti di trattamento con annessa vasca di contenimento, non sono più oggetto di finanziamento, così come pure gli impianti di trattamento per l'umido, mentre al momento vengono ad essere finanziati gli impianti TMB di tipo avanzato, di cui poi se ne riparerà in un apposito tavolo tecnico.

Il vice Sindaco Salvatore Pizzuto **richiede** altresì informazioni relative allo stato della gara dei servizi d'igiene ambientale del proprio Comune.

Il Presidente **referisce** che il tecnico addetto, il R.U.P. *ing. Vincenzo Barbagallo*, rientrerà a breve dalle ferie e riprenderà il lavoro da dove l'ha lasciato; che quest'ultimo ha già dato le proprie rassicurazioni circa la completezza delle documentazioni di tutte e tre i Comuni che debbono andare in gara, ovvero Acireale, Bronte e Riposto, per cui il passo successivo della procedura prevede la firma della Convenzione con

l'U.R.C. (ex U.R.E.G.A.), in quanto, essendo stati definiti i Quadri economici, adesso possono essere indicati gli importi a base d'asta delle singole gare.

Il vice Sindaco Salvatore Pizzuto **rappresenta** la necessità del *Comune di Bronte* di andare subito in gara per problematiche varie che di recente hanno interessato il regolare espletamento dei servizi.

Il Presidente replica che questo è pure l'intendimento della *S.R.R.*, tant'è che per procedere il più speditamente possibile, si è optato per delle soluzioni che a dire dell'U.R.C. eviteranno anche possibili contenziosi, così accelerando i tempi di aggiudicazione.

Il vice Sindaco Salvatore Pizzuto **fa presente** ancora che è in possesso di una lettera della *Regione* e si domanda come sia possibile che per lo smaltimento in discarica dei rifiuti, alcuni Comuni siano costretti a pagare € 400/ton, mentre altri Comuni ne pagano € 200/ton; che questo non può essere accettato e occorre lamentarsi nei confronti della stessa *Regione Siciliana*.

Il Sindaco Roberto Barbagallo del *Comune di Acireale* **afferma** che occorrerebbe che i 190 Comuni che scaricavano nell'impianto della Sicola Trasporti, si debbano in tal senso riunire; che in attesa della realizzazione degli impianti da parte della *S.R.R.* o in attesa dei termovalorizzatori, si debba intervenire sulla *Regione* affinché si trovi un modo, ad esempio un ampliamento della discarica della Sicola Trasporti o altri modi, affinché si consegua l'abbassamento di questi costi di smaltimento; **ritiene** che, se oggi venisse chiamata una ditta del nord al fine di trasportare i rifiuti in Olanda, il relativo costo di smaltimento si aggirerebbe intorno alle € 200/ton, sicuramente inferiore a quelli attualmente pagati di circa € 360/€380 per smaltire i rifiuti nelle discariche nostrane; che ciò è di fondamentale importanza in quanto ai propri cittadini non può essere ulteriormente maggiorata la TARI.

Il Sindaco Luca Stagnitta del *Comune di Linguaglossa* **propone** come possibile soluzione quella della realizzazione di un fondo di perequazione, all'interno del quale tutti i Comuni avranno a pagare lo stesso importo. **Rappresenta** che tale fondo non sarà a carico della Regione ma dei Comuni; che si dovrà fare esclusivo riferimento al valore medio dei costi di smaltimento, che sarà poi caricato da tutti i Comuni nei rispettivi PEF, a prescindere dalla locazione delle varie piattaforme in cui essi si servono (es.: Agrigento o Enna o Catania); che parte delle somme versate anziché andare alla piattaforma andranno in questo fondo di perequazione e saranno poi gestite dalla *Regione* che li ridistribuirà a quei Comuni che avranno pagato di più.

L'Assemblea, su conseguente indicazione del Presidente, prende atto della proposta del rappresentante del *Comune di Bronte* ed impegna il *C.d.A.* a redigere in tal senso una comunicazione alle piattaforme e alla Regione Siciliana, al fine di avviare un'azione volta ad abbassare ai Comuni soci i costi di smaltimento dei rifiuti in discarica.

Non essendoci altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,30, previa redazione e lettura del presente verbale che verrà pubblicato sul sito istituzionale della Società www.srrcatanianord.it ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario
f.to dott. Antonio Guarnera

Il Presidente del C.d.A.
f.to avv. Ignazio Puglisi